



Percorso formativo “Metodi e strumenti finalizzati alla prevenzione delle responsabilità penali degli enti” - codice 2021_2_973_01.9

L'Associazione Comitato per l'Amministratore di Sostegno in Trentino al fine di sviluppare nuovi strumenti di tutela della legalità e di trasparenza, realizzerà un percorso formativo interno volto all'elaborazione di un documento di supporto metodologico, con funzioni di manuale per la compilazione del modello previsto dal D.lgs. 231/2001.

Questa iniziativa è realizzata nell'ambito del Programma operativo FSE 2014-2020 della Provincia autonoma di Trento grazie al sostegno del Fondo sociale europeo, dello Stato Italiano e della Provincia autonoma di Trento

28/01/2022

INTRODUZIONE ALLA NORMATIVA

04/02/2022

ANALISI DELLA STRUTTURA AZIENDALE E DEI RISCHI DI CUI AL D.LGS 231/2001

13/05/2022

DEFINIZIONE DI METODI E STRUMENTI VOLTI A PREVENIRE LA RESPONSABILITÀ LEGALE DELL'ENTE E LA COMMISSIONE DEI REATI DA PARTE DEI SOGGETTI
CHE AGISCONO CON E PER CONTO DELL'ENTE

24/05/2022

GLI PRESENTAZIONE DELL'ELABORATO QUALE DOCUMENTO UTILE ALLA STESURA DEL MODELLO
PREVISTO DAL D.LGS. 231/2001; ANALISI DELLA DOCUMENTAZIONE COSTITUENTE IL MODELLO

Motivi dell'iniziativa e risultati attesi:

Premesso che il Modello di organizzazione, gestione e controllo, ai sensi del d.lgs. n. 231/2001, è l'insieme delle regole e delle procedure organizzative dell'ente volte a prevenire la commissione dei reati, la legge non prevede alcuna obbligatorietà riguardo alla sua adozione.

Tuttavia l'approvazione di un Modello idoneo serve a prevenire la commissione dei reati e costituisce causa di esclusione o limitazione della responsabilità dell'ente ai sensi del d.lgs. 231/2001 sopra citato.

Attraverso la realizzazione del presente percorso formativo e degli strumenti di supporto che verranno generati dallo stesso, l'Associazione intende raggiungere il seguente Output:

- elaborazione di un documento di supporto metodologico, con funzioni di manuale per la compilazione del modello previsto dal D.lgs. 231/2001

Per essere efficace è necessario che il Modello di Organizzazione e Gestione di cui all'art. 6, D.Lgs. 231/2001 sia strettamente studiato sulle necessità dell'ente, attraverso una disamina dell'organizzazione aziendale e delle responsabilità correlate, al fine di identificare quali aree di rischio dei reati presupposto sussistano.

All'esito di tale indagine, viene redatto il Modello Organizzativo, che introduce (o integra, se già presenti) le procedure per la formazione e l'attuazione delle decisioni aziendali alle quali l'ente si deve adeguare per evitare che vengano commessi i reati richiamati dalla normativa.